



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Prot:n.11075 /R.U.

Allegati: 2

Roma, 29/01/2018

Agli Uffici delle dogane

LORO SEDI

e, p.c.

All'Ufficio contabilità diritti doganali e tutela  
interessi finanziari dell'Unione europea -  
DCLPD

SEDE

All'Ufficio gestione e monitoraggio - DCTI

SEDE

Alle Direzioni regionali, interregionali e  
interprovinciali

LORO SEDI

Al Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti

-Dipartimento per i trasporti, la navigazione,  
gli affari generali ed il personale

-Direzione generale per la vigilanza sulle  
Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed  
il trasporto marittimo e per vie d'acque  
interne

Viale dell'Arte,16 – 00144

ROMA

OGGETTO: Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24/12/2012 - Adeguamento tasse e diritti marittimi - Anno 2018.

Con nota prot. n. 15827/R.U. del 09/02/2015 la scrivente Direzione ha fornito istruzioni univoche in merito alle modalità di adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi previsti dal Decreto interministeriale indicato in oggetto, specificando che l'adeguamento in parola deve essere calcolato in ragione del 75% del tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT per l'anno precedente di ciascun anno.

DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE DOGANALI

Ufficio applicazione tributi doganali

00143 Roma, Via Mario Carucci n.71 – Telefono +39 06 50245216 – Fax +39 06 50245057 - e-mail:

[dogane.legislazionedogane.applicazione@agenziadogane.it](mailto:dogane.legislazionedogane.applicazione@agenziadogane.it)

Tenuto conto che il tasso accertato dall'Istituto nazionale di statistica per il 2017 è stato del 1,1%, l'adeguamento da effettuare in ragione del 75% è pari a 0,825%, con decorrenza dal 1° febbraio 2018.

Tale criterio di calcolo si applica a tutte le realtà portuali del territorio nazionale, fatta eccezione per il Porto franco di Trieste ove, in forza del successivo comma 5 della stessa disposizione citata, si applicano, per la tassa erariale e portuale, i criteri di adeguamento come sopra descritti, prendendo tuttavia come base il 100% del tasso ufficiale di inflazione. Pertanto, presso i punti franchi di detto porto, l'adeguamento delle aliquote sarà del 1,1%.

Ai fini della corretta liquidazione dei suddetti tributi si allegano due tabelle riepilogative delle aliquote aggiornate che, si rammenta, resteranno in vigore sino al 31 gennaio 2019: *Tabella A* e *Tabella B (PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE)*.

Per la riscossione della tassa di ancoraggio, continuerà, invece, a farsi riferimento agli ordini di introito rilasciati dalle Capitanerie di porto territorialmente competenti (art. 1 DPR n. 1340/1966).

Il Direttore dell'Ufficio  
*Dott.ssa Mariarita Simona Sardella*

*(firma digitale)*

## TABELLA A

ADEGUAMENTO ALIQUOTE CALCOLATO IN MISURA PARI AL 75% DEL TASSO DI INFLAZIONE FOI RILEVATO DALL'ISTAT				
TASSA PORTUALE (art. 2, DPR n. 107/2009) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018		aliquote vigenti dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2019	
	aliquota intera	aliquota per traffico di cabotaggio ed intracomunitario	aliquota intera	aliquota per traffico di cabotaggio ed intracomunitario
1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,1120	0,0933	0,1129	0,0941
2. Cereali	0,4758	0,4291	0,4797	0,4326
3. carbone, oli minerali alla rinfusa e laterizi	0,6156	0,5223	0,6207	0,5266
4. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattarie, caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio	0,2145	0,1865	0,2163	0,1880
5. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomme in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina	0,9515	0,8582	0,9593	0,8653
6. Altre merci	0,7276	0,6342	0,7336	0,6394

**TABELLA B** (PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE)

ADEGUAMENTO ALIQUOTE CALCOLATO IN MISURA PARI AL 100% DEL TASSO DI INFLAZIONE FOI RILEVATO DALL'ISTAT

TASSA ERARIALE PER I PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE (art. 8 DM 339/1989) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2019	TASSA PORTUALE PER I PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE (art. 9DM 339/1989) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2019
1. Olii minerali e loro derivati	0,0165	0,0167	1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,0247	0,0250
2. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,0132	0,0133	2. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattarie, caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio	0,0576	0,0582
3. Materiale da costruzione muraria	0,0197	0,0199	3. Cereali, carbone, olii minerali alla rinfusa e laterizi	0,1481	0,1497
4. Cereali	0,0329	0,0333	4. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomme in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina	0,2962	0,2995
5. Altre merci	0,0658	0,0665	5. per le merci diverse da quelle sopra indicate	0,1975	0,1997